



IL "NUOVO" PDL

“Recuperiamo fascino e coerenza agli occhi dei moderati”. Latronico: entrare in sintonia con le aspettative della gente

Dopo gli scandali la cura primarie

A Matera il battesimo dei circoli del Pdl “Nuova Basilicata” con i sen. Mantovano e Quagliariello

MATERA - Si chiamano "Nuova Basilicata" ma non c'entrano nulla con lo storico nome della nostra testata. Il battesimo dei nuovi circoli del Pdl è avvenuto ieri all'hotel San Domenico di Matera. Ospiti d'eccezione i due senatori azzurri Alfredo Mantovano e Gaetano Guagliariello, accolti dai padroni di casa, l'altro parlamentare Cosimo Latronico, Antonio Iscì e Leonardo Giordano. Tanti gli spunti emersi dall'incontro, specie di portata nazionale. Dalle fresche elezioni regionali in Sicilia, alla legge elettorale fino alla ferita aperta del taglio delle Province, che coinvolge da vicino Matera. "Il riordino dell'assetto dello Stato non può portare alla desertificazione dei tenitori e la



“Lo storico appuntamento delle primarie del 16 dicembre non è un convegno mascherato”

L'intervento di Mantovano a Matera in prima fila Paolusa

trasformarsi in un costo per le famiglie e per le imprese". Così il senatore Latronico, nel suo intervento. "Difendiamo per questo la permanenza della Provincia di Matera e delle articolazioni periferiche dello Stato. Sullo sviluppo continueremo a chiedere al governo nelle prossime settimane l'emanazione dei decreti attuativi dell'art. 16 del "di liberalizzazioni" per mettere a disposizione una quota di risorse fiscali rivenienti dal petrolio estratto in Basilicata a favore dello sviluppo di infrastrutture e di attività produttive. La politica può acquisire nuova Unità se riesce a sintonizzarsi con le aspettative vere delle persone della comunità". Le misure del governo Monti sono state oggetto delle domande rivolte a Quagliariello che ha assicurato alla platea "la tutela delle fasce più deboli della popolazione a livello fiscale". Inevitabile parlare poi dell'appuntamento storico con le primarie, previsto per il 16 dicembre. Su questo tema Quagliariello spegne le polemiche e risponde al mittente i dubbi di un appuntamento mascherato da convegno. Certo il voto siciliano fa riflettere visto che oltre un elettore su due ha disertato il voto. Ma la giornata di lavori ha dato spazio anche ai temi in agenda ovvero Infrastrutture, agricoltura, turismo, indu-

stria, energia e politica con l'ex sottosegretario agli Interni del governo Berlusconi che non ha dribblato gli scandali degli ultimi tempi nel Lazio e nella Lombardia e ha individuato la ricetta per salvare la poli-

tica. "Avere la capacità di individuare e risolvere i problemi concretamente". Ma soprattutto e Alfano docet, per tornare al governo "recuperare appeal e coerenza agli occhi dei moderati".